

REGIONE DELLA PUGLIA

ESTRATTO DALLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

ADUNANZA DEL 25 ottobre 1983

N. 5 dell' O. d. G.

N. 532 Reg. deliberazioni

OGGETTO: Legge regionale "Art. 71 L.R. 30.5.1977, n. 17 e successive modificazioni ed integrazioni. Sostituzione II, III, IV e V comma".

L'anno millenovecento ottantatre il giorno venticinque del mese di ottobre
alle ore 10.00, in Bari, nella sala delle Adunanze del Consiglio Regionale in seduta
pubblica si è riunito il

CONSIGLIO REGIONALE

sotto la presidenza del Sig. Prof. Luigi Tarricone
vice presidenti i sigg. Giuseppe Conte - Antonio Somma
consiglieri segretari i sigg. Prof. Domenico Bellifemine - Ing. Emanuele Capozza
e con l'assistenza:

- del Coordinatore del Settore della Segreteria del Consiglio Dott. Renato Guaccero
- del Coordinatore dell'Ufficio Aula e Resocontazione -----

I Signori Consiglieri sono presenti o assenti come segue:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1) ABBATI Giuseppe	si		26) FORTUNATO Loris	si	
2) AFFATATO Giuseppe	si		27) LIA Cesare Augusto	si	
3) ANNESE Mario	si		28) MARROCCOLI Tommaso	si	
4) APRILE Brizio Leonardo	si		29) MARTELLOTTA Giuseppe	si	
5) AUGELLI Raffaele	si		30) MONFREDI Angelo		si
6) BELLIFEMINE Domenico	si		31) MOREA Leonardo	si	
7) BELLOMO Michele		si	32) NOTARNICOLA Vito	si	
8) BINETTI Vincenzo	si		33) PAOLUCCI Roberto	si	
9) BORGIA Francesco	si		34) PIACQUADIO Antonio	si	
10) BORTONE Giorgio	si		35) PICCIGALLO Benito	si	
11) CALVARIO Pasquale	si		36) PICCOLO Francesco		si
12) CAPOZZA Emanuele	si		37) RICCIATO Antonio	si	
13) CARAMIA Giuseppina	si		38) RIZZO Marcello	si	
14) CARELLA Domenico	si		39) ROSSI Angelo	si	
15) CASSANO Michele	si		40) SALA Paolo	si	
16) CASTELLANETA Giuseppe	si		41) SILVESTRI Francesco	si	
17) CIUFFREDA Pasquale		si	42) SINISI Rachele	si	
18) COLASANTO Giuseppe	si		43) SOMMA Antonio	si	
19) COLONNA Giuseppe	si		44) TARRICONE Luigi	si	
20) CONTE Giuseppe	si		45) TRAVERSA Roberto	si	
21) CONVERTINO Cosimo	si		46) TRISORIO LUZZI G.ro	si	
22) DELL'AQUILA Antonio	si		47) TROCCOLI Francesco	si	
23) DI GIOIA Pasquale	si		48) VENTURA Antonio	si	
24) DI GIUSEPPE Cosimo	si		49) VESSIA Onofrio	si	
25) FITTO SALVATORE	si		50) ZINGRILLO Giuseppe	si	

A relazione del sig. Presidente, il quale informa l'Assemblea che quinto argomento iscritto all'ordine del giorno è il disegno di legge "Art. 71 L.R. 30.5.1977, n. 17 e successive modificazioni e integrazioni. Sostituzione II, III, IV e V comma".

Dà la parola al relatore per la I Commissione consiliare permanente, cons. Sala.

- Omissis -

Il Presidente informa l'Assemblea che si deve procedere alla votazione dell'articolo unico del disegno di legge. Ne dà lettura.

- Omissis -

Esaurita la votazione sull'articolo unico, il Presidente avverte l'Assemblea che si deve procedere all'approvazione del disegno di legge nel suo complesso.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Udita e fatta propria la relazione al disegno di legge;

Sull'esito della votazione avvenuta in sede di lettura dell'articolo unico;

Ad unanimità di voti, espressi ed accertati per alzata di mano,

DELIBERA

di approvare, così come approva, il disegno di legge "Art. 71 L.R. 30.5.1977, n. 17 e successive modificazioni e integrazioni. Sostituzione II, III, IV e V comma", nel testo allegato alla presente delibera e di essa facente parte integrante.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to (Tarricone)

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to (Capozza-Bellifemine)

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO

F.to (Dott. Guaccero)

Consiglio Regionale della Puglia

LEGGE REGIONALE

"Art. 71 L.R. 30.5.77, n. 17 e successive modificazioni e integrazioni. Sostituzione II, III, IV e V comma".

Il Consiglio regionale
ha approvato la seguente legge:

Articolo unico

Il secondo, terzo, quarto e quinto comma dell'art. 71 della legge regionale 30 maggio 77, n. 17 e successive modificazioni ed integrazioni sono sostituiti dai seguenti commi:

"I residui delle spese correnti non pagati entro il secondo esercizio successivo a quello in cui è stato iscritto il relativo stanziamento si intendono perenti agli effetti amministrativi; quelli concernenti spese per lavori, forniture e servizi possono essere mantenuti in bilancio fino al terzo esercizio successivo a quello in cui è stato iscritto il relativo stanziamento. Le somme eliminate possono riprodursi in bilancio con riassegnazione ai pertinenti capitoli degli esercizi successivi.

Le somme stanziare per spese in conto capitale non impegnate alla chiusura dell'esercizio possono essere mantenute in bilancio, quali residui, fino a che permanga la necessità delle spese per cui gli stanziamenti vennero istituiti ed in ogni caso non oltre il terzo esercizio successivo a quello cui si riferiscono. Per le spese in annualità il periodo di conservazione decorre dall'esercizio successivo a quello di iscrizione in bilancio di ciascun limite di impegno.

I residui delle spese in conto capitale, derivanti da importi che la Regione abbia assunto obbligo di pagare per contratto o in compenso di opere prestate o di lavori o di forniture eseguiti, non pagati entro il terzo esercizio successivo a quello in cui è stato iscritto il relativo stanziamento, si intendono perenti agli effetti amministrativi. Le somme eliminate possono riprodursi in bilancio con riassegnazione ai pertinenti capitoli degli esercizi successivi".

Le disposizioni di cui al presente articolo troveranno applicazione a cominciare dal Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 1984.

(Approvato con votazione palese all'unanimità).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to (Tarricone)

I CONSIGLIERI SEGRETARI
F.to (Capozza-Bellifemine)

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO
F.to (Dott. Guaccero)